

Fatture Elettroniche attive: regole in vigore dal gennaio 2021

1. Fatture Elettroniche attive: regole in vigore dal gennaio 2021

Dal 01 gennaio 2021 l'emissione delle fatture elettroniche attive ha subito una modifica. Sono diventati infatti obbligatori (sebbene introdotti già nel secondo semestre del 2020) nuovi codici che identificano le varie tipologie di fattura.

NUOVI TIPI DOCUMENTO

Nelle tendine di selezione per l'emissione di fatture elettroniche attive vengono elencati i 18 tipi di documento

Intestazione

Tipo documento: Tipo documento

Causale: Causale

Salva

Tipo documento

- TD01 - Fattura
- TD02 - Acconto/anticipo su fattura
- TD03 - Acconto/anticipo su parcella
- TD04 - Nota di credito
- TD05 - Nota di debito
- TD06 - Parcella
- TD07 - Fattura semplificata
- TD08 - Nota di credito semplificata
- TD16 - Integrazione fattura reverse charge interno
- TD17 - Integrazione/autofattura acquisto servizi dall'estero
- TD18 - Integrazione acquisto beni intracomunitari
- TD19 - Integrazione/autofattura acquisto beni ex art. 17, c. 2, D.P.R. n. 633/1972
- TD20 - Autofattura per regolarizzazione e integrazione fatture (art. 6, c. 8, D.Lgs. n. 471/1997 o art. 46, c. 5, D.L. n. 331/1993)
- TD21 - Autofattura per splafonamento
- TD24 - Fattura differita art. 21, comma 4, lett. a)
- TD25 - Fattura differita art. 21, comma 4, terzo periodo lett. b)
- TD26 - Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (ex art. 36, D.P.R. n. 633/1972)
- TD27 - Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa

Diventa ora particolarmente **importante identificare al meglio il codice corretto** con il quale emettere la fattura elettronica.

Se dovete ad esempio emettere una **Fattura differita**, non dovrete più utilizzare il codice TD01 bensì i nuovi codici TD24 e TD25

- TD24 fattura differita - art 21, 4 comma, lett. a), del Dpr 633/72 ossia fattura differita di beni e servizi collegata a DDT per i beni, ovvero collegata a idonea documentazione di prova dell'effettuazione per le prestazioni di servizio.

-TD25 fattura differita di cui all'art. 21, 4 comma, lett. b), del Dpr 633/72, ossia fattura differita per triangolari interne, ossia cessione di beni effettuata dal cessionario verso un terzo per il tramite del cedente.

Se dovrete emettere una **fattura per cessione di beni ammortizzabili**, utilizzerete il nuovo codice TD 26

Infine utilizzerete il codice TD27 per emettere **fatture di autoconsumo** o **fatture di cessione gratuita senza rivalsa**.

Come si può notare dall'immagine alcuni codici sono ingrigiti e quindi non selezionabili dall'utente.

Nello specifico i codici TD07 e TD08 sono relativi a fattura e nota di credito semplificate che sono documenti simili ad una fattura (nota di credito) ordinaria ma con informazioni ridotte che possono essere emessi in casi particolari previsti dal articolo 21-bis del DPR n 633/72 - attualmente non gestiti da Ipratico Erp

Per quanto riguarda i codici TD16, TD17, TD18, TD19 sono ingrigiti (e quindi non selezionabili) essendo essi documenti relativi ad integrazioni relative al reverse charge che vengono gestiti in maniera del tutto automatica da Ipratico Erp